



FOTO: NADICA STANGIEVA

Direttore responsabile
Eugenio Ortali

Redazione
Via Cosimo Ridolfi 4 - 50053 Empoli
Tel. 0571/73.701 - Fax 0571/530.989
www.lapescamoscaespinning.it
info@lapescamoscaespinning.it
www.facebook.com/MoscaeSpinning
www.youtube.com/user/MoscaeSpinning

Segretaria editing
Graziella Curto

Hanno collaborato a questo numero
Moreno Bartoli, Mauro Borselli,
Claudio Carrara, Fabrizio Carboni,
Stefano Corsi, Fabio Federighi,
Fabio Lommi, Alessandro Massari,
Ivano Mongatti, Giorgio Montagna,
Luca Montanari, Max Mughini,
Federico Renzi, Antonio Rinaldin,
Boris M. Salnicoff, Marco Sammiceli,
Fosco Torrini, Emanuele Turato,
Antonio Varcasia

Pubblicità e abbonamenti
Petra srl
Via Cosimo Ridolfi 4 • 50053 Empoli
Tel. 0571/73.701 • Fax 0571/530.989

Pubblicazione bimestrale

Registrazione presso il Tribunale di Vicenza
n. 900 del 4 febbraio 1997

Una copia € 5,50 - Arretrati € 6,00
Abbonamento 6 numeri € 28,00

Tutti i diritti riservati
LA PESCA MOSCA E SPINNING
Edizioni PETRA srl

Direttore editoriale
Elena Dall'Armi

Grafica e impaginazione
Petra srl

Stampa
Arti grafiche Boccia spa, Salerno

Distribuzione
ME.PE., Milano

sommario



12 C&R BASSO NERA

di Claudio Carrara

«Nel fiume umbro, grazie alla sensibilità e alla lungimiranza degli amministratori della provincia di Terni, alla passione di alcuni pescatori, alla professionalità e alla dedizione dei gestori, si è creata un'importante realtà per la pesca a mosca, che sta avendo un crescente riscontro a livello nazionale».



18 DALLA REDNECK WAY A FISHING SMART

di Antonio Varcasia

La recente vicenda normativa riguardante il tonno rosso ha amplificato nei media l'argomento del catch and release in mare. Perché questo abbia un senso, tuttavia, è necessario praticarlo in modo corretto, in relazione alla singola specie e alla stagione della cattura.



24 IL LUNGO ANNO DEI TRICOTTERI

di Ivano Mongatti

Le condizioni climatiche di quest'anno, che sembrano doversi riproporre anche in futuro, hanno richiesto un maggiore uso di tricotteri. L'autore ne propone otto modelli, basati sull'idea che essi debbano essere più leggeri e "salterini" delle imitazioni cui siamo abituati.



30 TERRE SELVAGGE seconda parte

di Max Mughini

Proseguendo il suo percorso in terra di Sardegna, Max esplora con successo il primo bacino artificiale creato lungo il corso del Flumendosa, in località Villanova Strisaili, e il lago Cedrino, vicino a Dorgali. Belle catture, esperienze intense, una natura sempre ammaliante.



38 GIGIA SUPERSTAR

di Mauro Borselli

La pesca del ghiozzo praticata da due ragazzi riporta l'autore all'infanzia e alle prime esperienze di pesca con il padre. Ma Mauro non è un tipo nostalgico: la curiosità e la voglia di mettersi sempre alla prova, dando corpo alle intuizioni scaturite da un'osservazione maniacale del comportamento dei pesci, di ogni pesce, sono per lui il sale della vita...

44 LIGHT ROCK FISHING terza parte

di Stefano Corsi

Abbiamo parlato dei pesci, poi delle attrezzature. Eccoci ora agli artificiali, alle eschine utilizzate in questa tecnica che sempre più spopola nell'interesse degli appassionati: soft bait di 2, 3, al massimo 4 pollici, spesso al limite dell'inescabitabilità. Stefano spiega come usare ami e testine piombate e presenta una carrellata dei principali artificiali presenti sul nostro mercato.



50 BLOCKBUSTER

di Marco Sammiceli e Antonio Rinaldin

La proposta degli autori per questo numero riguarda uno streamer in bucktail costruito negli anni Cinquanta da Bob Church su indicazione di Mark Sosin, uno dei pionieri della moderna pesca a mosca in mare statunitense. Storia, senso ed evoluzione dello stile costruttivo, caratteristiche strutturali, dressing con otto fasi di montaggio.



54 PERCIDI IN LAGHETTO

di Giorgio Montagna

I persici reali e i lucioperca presenti nei laghetti a pagamento rappresentano validi avversari per gli appassionati di spinning. Fondamentali in questi ambienti sono la conoscenza del fondale e una concentrazione estrema. Giorgio propone una selezione degli artificiali che gli hanno permesso risultati costanti negli ultimi anni.



62 TO BEAD OR NOT TO BEAD

di Fabio Lommi

L'autore si presenta ai nostri lettori con un articolo che stimola la riflessione sull'importanza delle ninfe senza bead head - sempre più assenti nelle fly box - in condizioni ambientali difficili, per esempio in periodi di bassi livelli come quelli vissuti quest'anno da molti dei nostri corsi d'acqua, ma non solo.



68 ALLA SCOPERTA DEL CORUBAL

di Alessandro Massari

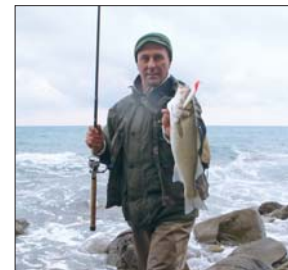
Il Rio Corubal scorre per circa 600 km attraversando Guinea Conakry e Guinea Bissau prima di tuffarsi nell'Atlantico. I pescatori a spinning cercano qui specialmente i perca del Nilo, ma interessanti sono anche gli africani pike ospitati dagli affluenti minori. Una meta diversa, nel grande continente africano.



76 SCARDOLA

di Federico Renzi

Eccoci al primo articolo della nuova serie che propone le versioni della stessa imitazione da parte di diversi costruttori della rivista e dei lettori che vogliono partecipare al nostro "concorso". Dopo gli insetti, tocca alle altre prede insidiate dai pesci. Si comincia con la scardola.



84 A SPIGOLE IN SCOGLIERA. CONOSCERE GLI SPOT

di Fabrizio Carboni

I momenti migliori per conoscere le caratteristiche strutturali delle scogliere nelle quali intendiamo pescare sono quelli in cui non c'è vento, quindi senza schiuma, senza correnti, senza risacca. Tali condizioni permettono di condurre osservazioni fondamentali per la corretta gestione dello spot in pesca.



90 LE FULLY DRESSED DI TRAHERNE

di Luca Montanari

La costruzione di queste mosche, e in particolare della Black Argus, che richiede sei piume del petto del Western Tragopan, rarissimo fagiano himalayano, rigorosamente protetto, costituisce una straordinaria sfida contro se stessi e la propria abilità manuale. La storia del Maggiore Traherne e la presentazione dei suoi modelli più celebri.



96 HOT STAMPING LURES. LIVREE OLOGRAFICHE

di Moreno Bartoli

Lunghi tentativi sono stati necessari all'autore per superare i numerosi problemi posti dalla realizzazione di superfici olografiche per i propri artificiali autocostruiti. Finalmente un nuovo materiale e una procedura basata sul calore hanno consentito di ottenere livree perfette, senza rughe, senza grinzine né scalini.

RUBRICHE

- 4 NOTIZIE
- 100 SHOW ROOM
- 109 RISPONDE FOSCO TORRINI
- 110 MERCATINO